

20-21 febbraio 2025

IL TERMINE DI GRAVIDANZA IN OTTICA SALUTOFISIOLOGICA

Due appuntamenti per approfondire i meccanismi neurofisiologici del termine della gravidanza, scoprire le risorse e gli strumenti più idonei di intervento e gestione da parte dell'ostetrica.

Con **Elena Bing**,
ostetrica, docente della Scuola Elementale di Arte Ostetrica

Modalità **ONLINE**

Orario 9,30-11,30

Due moduli di due ore ciascuno, per un totale di 4 ore.

Premessa

A volte l'intangibile è tale fin tanto che non si aggiungono strumenti interpretativi nuovi. Ampliare le proprie conoscenze in tema di termine di gravidanza e saper applicare un nuovo e arricchito sguardo clinico personalizzato su ciascuna diade, conferisce maggiore sicurezza clinica alle professioniste e alle persone da loro assistite. Saper leggere ed interpretare il linguaggio del bambino in utero, seguire i suoi passaggi evolutivi propedeutici alla nascita, seguire le modificazioni della bilancia ormonale materna in vista del parto e saper sostenere l'attesa, diventano strumenti di *empowerment*. È sulla base di questa ricchezza e di questo sapere e dell'intuizione che lo accompagna, che si può sostenere una scelta informata, discutere dei rischi e benefici di una induzione farmacologica prevista sulla base di una "scadenza" arbitraria della gestazione e cambiare gli *outcome* con la *Midwifery Care*.

Programma

20 febbraio

Prolunghi o Protrai?

Individuare il termine della gravidanza secondo la fisiologia e gli strumenti di osservazione e gestione nell'assistenza ostetrica woman friendly.

- La bilancia ormonale materna negli ultimi 10 giorni prima del parto, le ultime 48 ore.

- Ossitocina vs progesterone: segni clinici e comportamentali di una ambivalenza
- Misurazione sinfisi-fondo e segni associati
- I movimenti fetali propedeutici alla nascita: quando il bambino è pronto dal punto di vista neuromotorio
- EBM: dati reali di incidenza di gravidanza OT

21 febbraio

Accelerare o sedare?

Quando una gravidanza ha raggiunto davvero il suo termine ma il travaglio non parte, cosa fare? Attraverso la lettura della fisiologia, del sistema nervoso autonomo e del sistema feto-placentare, imparare a distinguere i segnali suggestivi di un eccesso di ortosimpatico rispetto ad un eccesso di parasimpatico, da qui ragionare su quale risorsa attivare nella donna e nella nostra assistenza. Introdurre l'osservazione circolare salutogenica sui tre piani: fisico, emotivo, ambientale.

- Il piano fisico: posizionamento fetale, pelvi e legamenti, eccesso di ortosimpatico materno
- Il piano emotivo/relazionale: ansia, allerta, relazione e comunicazione con il bambino
- Il piano comportamentale/ambientale: l'ambiente, la preparazione, gli strumenti non invasivi per il sostegno all'ingresso in travaglio.

Costo

120,00 euro IVA inclusa

Acquista qui sullo shop Seao@!

Non sono previsti crediti ECM.

Gli incontri si terranno su piattaforma **Zoom**. In caso di lavori di gruppo questi non saranno registrati, in quanto Zoom non supporta più registrazioni durante un unico incontro.

Sarà inviato alle iscritte sia un link di invito che un link alla registrazione, quest'ultimo rimarrà attivo **30 giorni**.

Infos ed iscrizioni:

corsi.online@seaoflorence.it

3465939732 da lunedì a venerdì orario 9-13 (anche wtsp).

Elena Bing

Svolge attività di ostetrica libero professionista dal 2006. Assiste la coppia nel percorso della maternità secondo i protocolli della salutofisiologia nella continuità dell'assistenza.

Formazione con il master biennale in "La continuità dell'assistenza" condotto da Verena Schmid presso la Scuola Elementale di Arte Ostetrica. Collabora con la rivista "D&D" il giornale delle ostetriche.

Ad oggi è mamma di tre bambini, i quali hanno partecipato con le loro nascite al suo diventare ostetrica.